La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 27 ***del*** 08 FEB. 2011

Oggetto: Tar Lazio- Provincia di Benevento c/ Ministero dello Sviluppo Economico e altri- Ricorso avverso decreto n. 55/04/2010 del 21/12/010 nonché degli atti presupposti, connessi e conseguenti centrale termoelettrica Luminosa srl –Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilaundici il giorno otto del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof.Ing. Aniello Cimitile	- Presidente	
2) On. Avv. Antonio Barbieri	- Vice Presidente	
3) Dr. Gianluca Aceto	- Assessore	
4) Ing. Giovanni Vito Bello	- Assessore	ASSENTE
5) avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi	- Assessore	
6) Dr.Annachiara Palmieri	- Assessore	
7) Dr. Carlo Falato	- Assessore	
8) Dr. ~~Augusto Nicola Simeone~~ NUNZIO PACIFICO	- Assessore	
8) Geom. Carmine Valentino	- Assessore	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

LA GIUNTA

Premesso che con decreto n. 55/4/010 il Ministero dello Sviluppo Economico autorizzava la realizzazione nel territorio del Comune di Benevento della centrale termoelettrica alla Luminosa srl, nonché dei provvedimenti di occupazione di urgenza delle aree per la realizzazione delle opere; nella conferenza di servizio del 01/02/011 il Ministero dell'Ambiente si esprimeva favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione integrale ambientale alla medesima Luminosa srl. Precedentemente la Regione Campania con delibera di G. R.

n. 691/010 esprimeva intesa all'autorizzazione alla costruzione a e all'esercizio della centrale termoelettrica della Luminosa srl, provvedimento che in uno agli atti presupposti connessi venivano impugnati da questa Amministrazione dinanzi al Tar Campania con ricorso notificato il 20/12/010, tutt'ora pendente;

Con determina n. 70/011 si procedeva alla proposizione di ricorso dinanzi al Tar Lazio avverso gli atti in premessa indicati e a quelli connessi e conseguenti a mezzo della difesa dell'Avvocatura Provinciale;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del disposto di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dalla Provincia di Benevento c/ Ministero dello Sviluppo Economico e altri dinanzi al Tar del Lazio e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 70/011;

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale

Roma .....

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
U.prot DVA - 2011 - 0002370 del 03/02/2011

Indirizzi in allegato.

Protocollo N. .....

Pratica N DSA-RIS-00 [2009.00001]

Rif. Mittente .....

TRASMESSO VIA FAX
(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

OGGETTO: **Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica Luminosa S.r.l. sita nel Comune di Benevento (BN) - Riunione della Conferenza di Servizi del 1 febbraio 2011 - Trasmissione verbale**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 1° febbraio 2011 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657225023 / fax 0657225068 - e-mail: dsa-ris@minambiente.it

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Campania
Via Santa Lucia n. 81
80132 Napoli (NA)
Fax n. 081 7962320
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
seg.presidente@regione.campania.it
capogabinetto@regione.campania.it

Al Presidente della Provincia di Benevento
Piazza Castello, Rocca dei Rettori
82100 Benevento
Fax: 0824 355160
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
presidenza@provinciabenevento.it
protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it

Al Sindaco del Comune di Benevento
Palazzo Mosti - Via Annunziata
82100 Benevento
Fax: 0824 29243
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
gabsindacobenevento@virgilio.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax.: 06 59943278 - 3554
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it
giovanni.marsili@iss.it
gaetano.settimo@iss.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47053980

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
ticali.dario@apat.it
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c.

LUMINOSA S.r.l.
Centrale Turbogas a ciclo combinato da 385 MW
sita nell'area ASI "Ponte Valentino"
nel Comune di Benenvento
Via Riviera di Chiaglia 263
80121 Napoli
Fax: 081 2404327
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
lorenzo.fasolino@ingegnoenergiaspa.it

Esclusivamente inviato per posta elettronica agli indirizzi:
gianluca.aceto@provinciabenevento.it
studiogaetano@hotmail.com
assessorecastiello@comune.benevento.it
lorena.lombardi@alice.it
f.deblasio@sanita.it
giancarlo.marini@isprambiente.it
fiorenzo.fumanti@isprambiente.it
marcello.saralli@sviluppoeconomicvo.gov.it
galeazzo.bruschi@svuiluppoeconomico.gov.it
marcello.iocca@gmail.com
bruno.conti@bkwitalia.com

CONTESTUALMENTE AGLI ALLEGATI È FORMATO DA N. 67 PAGINE

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica Luminosa s.r.l. sita nel comune di Benevento (BN).

RESOCONTO VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 1° febbraio 2011

Il giorno 1° febbraio 2011, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la seconda riunione della Conferenza di Servizi preliminarmente convocata per il 26 gennaio 2011 con nota prot. n. DVA-2011-780 del 17 gennaio 2011 e successivamente rinviata alla data odierna con nota prot. n. DVA-2011-1025 del 19 gennaio 2011, su richiesta del Ministero dello sviluppo economico di cui alla nota prot 1175 del 19 gennaio 2011, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica Luminosa S.r.l. sita nel Comune di Benevento.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti del Ministero della salute e del Ministero dello sviluppo economico, i rappresentanti della Provincia e del Comune di Benevento, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005 e i rappresentanti dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti della Regione Campania e del Ministero dell'interno (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando gli esiti della seduta della Conferenza di Servizi del 21 ottobre 2010, nonché il parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 13 gennaio 2011 prot. n. CIPPC-00-2011-0000035 (acquisita con prot. n. DVA-2011-636 del 13 gennaio 2011) modificato alla luce di quanto concordato nel corso della Conferenza di servizi nella precedente seduta.

Il Presidente informa la Conferenza che il Ministero della salute, con nota prot. n. 51289 del 21 dicembre 2010, che si allega al presente verbale (*All. 2*), così come concordato in sede di Conferenza di Servizi del 21 ottobre 2010, ha trasmesso le proprie osservazioni relativamente agli approfondimenti di tipo epidemiologico svolti.

Il Presidente informa altresì la Conferenza che il Ministero dello sviluppo economico, con nota prot. n. 24646 del 21 dicembre 2010, che si allega al presente verbale (*All. 3*), ha comunicato la conclusione del procedimento autorizzativo ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, trasmettendo il

decreto n. 55/04/2010 del 21 dicembre 2010 con il quale si autorizza la costruzione e l'esercizio della centrale termoelettrica LUMINOSA S.r.l. da ubicarsi nel Comune di Benevento.

Il Presidente rende noto alla Conferenza che il Ministero dell'interno, con nota prot n. 973 del 25 gennaio 2011, che si allega al presente verbale (*All. 4*), ha espresso, ai soli fini antincendi, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in argomento alle condizioni formulate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con l'allegata nota prot n. 779/8 del 19 febbraio 2004.

Il Presidente comunica alla Conferenza che il gestore ha presentato, con nota del 31 gennaio 2011, prot. n. 002/2011, le proprie osservazioni al Parere istruttorio conclusivo ed al relativo Piano di monitoraggio e controllo (*All. 5*).

Il Presidente acquisisce agli atti della Conferenza la nota dell'11 gennaio 2011, prot. n. CIPPC-00.2011-0000028, con la quale la Commissione IPPC fornisce chiarimenti in esito alla sopracitata nota del Ministero della salute del 21 dicembre 2010 (*All. 6*).

L'Assessore all'ambiente del Comune di Benevento consegna agli atti della Conferenza la nota del 31 gennaio 2011, prot. n. 9046, con la quale chiede alla Conferenza medesima, anche alla luce del parere del Ministero della salute del 21/12/2010 e della nota di riscontro del Ministero dell'ambiente dell'11/01/2011, di prendere atto delle oggettive considerazioni che precludono qualsivoglia autorizzazione o rilascio dell'AIA (*All. 7*).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni presentate con la sopracitata nota del 31 gennaio 2011;
2. discussione in merito al Parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 13 gennaio 2011, prot. n. CIPPC-00-2011-0000035, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Viene, pertanto, invitato ad intervenire il gestore che illustra le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 31 gennaio 2011.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti del gestore, che sono invitati a lasciare la seduta, il Presidente apre la discussione sui punti all'ordine del giorno.

Il rappresentante della Commissione IPPC, in merito alle osservazioni presentate dal gestore con la sopracitata nota del 31 gennaio 2011, ritiene le stesse non accoglibili.

I rappresentanti del Comune di Benevento e della Provincia di Benevento, oltre a ribadire le motivazioni già ampiamente documentate ed espresse anche nella seduta della precedente Conferenza di Servizi del 21 ottobre u.s., esprimono parere fortemente negativo al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto, anche nell'ipotesi in cui fossero ottemperate tutte le prescrizioni contenute nel decreto VIA n. 708/2008, ritenendo in particolare che l'impianto di cogenerazione non sia realizzabile, e che, di conseguenza, non si possa realizzare anche l'impianto principale, visto il rapporto di necessaria presupposizione prescritto dal parere di compatibilità ambientale e confermato dall'avviso del Ministero della Salute. Come reiteratamente affermato anche nelle sedi del Ministero dello sviluppo economico e dei lavori della Commissione IPPC attraverso la produzione di numerose relazioni tecniche e note, che si ritengono integralmente riproposte agli atti di questa Conferenza di Servizi, e per le quali si chiede riscontro, l'intervento

Luminosa è fortemente contrastante con le pianificazioni e programmazioni di Comune e Provincia di Benevento, nonché della stessa Regione Campania, i cui ultimi provvedimenti, favorevoli alla proposta progettuale, si ritengono formalmente e sostanzialmente infondati e pertanto privi di efficacia. In particolare, Comune e Provincia, sottolineano anche l'irrituale superamento della "Prescrizione n. 1" del Decreto VIA n. 708/2008, mai formalmente comunicato ai due Enti, che quindi sono stati limitati nella possibilità di produrre controdeduzioni in ossequio al giusto procedimento. Altrettanto irrituali appaiono le modalità di verifica del rispetto dell'intervenuto Piano di risanamento della qualità dell'aria, approvato dalla Regione Campania.
In ogni caso i due Enti rilevano l'unanimità dei partecipanti dell'odierna Conferenza dei Servizi in merito alla indispensabilità della realizzazione dell'impianto di cogenerazione che, al momento, non è progettualmente previsto. La circostanza appare sostanziale ai fini del rilascio AIA e della conclusione dell'iter autorizzatorio e pare, inoltre, imporre il ritorno in Commissione VIA.

Il Presidente prende atto di quanto dichiarato dai rappresentanti degli enti locali e precisa che il dichiarato superamento della "Prescrizione n. 1" del Decreto VIA n. 708/2008 non è avvenuto nel corso del procedimento oggetto della presente Conferenza dei servizi ma nel procedimento, ormai concluso, presso il Ministero dello Sviluppo economico e relativo all'autorizzazione alla costruzione.

I rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero della salute, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto VIA del 1° agosto 2008, n. 708 esprimono parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto in argomento alle condizioni di cui al Parere istruttorio conclusivo ed al relativo Piano di monitoraggio e controllo.

I rappresentanti dell'ISPRA esprimono, ai sensi dell'art. 5 comma 11, del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al Piano di monitoraggio e controllo proposto.

La Conferenza delibera quindi, con il parere fortemente negativo dei rappresentanti del Comune e della provincia di Benevento, di:

a) **confermare la necessità del rispetto delle prescrizioni vigenti contenute nel decreto di compatibilità ambientale del 1° agosto 2008, n. 708;**
b) **rigettate le osservazioni del gestore di cui alla sopracitata nota del 31 gennaio 2011, esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica Luminosa s.r.l. sita in Benevento (BN) di cui alla domanda presentata in data 7 novembre 2006 dalla Luminosa s.r.l., con sede legale in Milano 20121, Largo Donegani n. 2, e successivamente integrata, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 13 gennaio 2011, prot. n. CIPPC-00-2011-0000035.**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 12:30 dichiara conclusa la seduta.
Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per il Ministero dello sviluppo economico

Per il Ministero della salute

Per la Provincia di Benevento

Per il Comune di Benevento

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

ALLEGATO 1

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti *Presidente*	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Direzione Generale per le valutazioni ambientali
assente	Ministero dell'interno
D.ssa Lialiana La Sala Dott. Francesco De Blasio	Ministero della salute
Ing. Marcello Saralli Dott. Galeazzo Bruschi	Ministero dello sviluppo economico
Dott. Luigi Rauci	Regione Campania
Ing. Fiorentino Giuseppe Gaetano Dott. Gianluca Aceto	Provincia di Benevento
Assessore Enrico Castiello Lorena Lombardi	Comune di Benevento
Ing. Marcello Iocca	Commissione IPPC
Marini Giancarlo Fiorenzo Fumanti	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

N° 55/04/2010

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da 2 a 9, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., concernente norme in materia di procedimenti amministrativi, in particolare gli articoli 2, comma 1, e 14-ter, comma 9;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 6, comma 9 che riconosce questa Amministrazione quale autorità espropriante;

VISTO il decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, in particolare l'art.1 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia

elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale. Inoltre, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, l'autorizzazione unica ha anche validità di variante urbanistica;

VISTO il decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n. 83 e il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 con i quali è stata stabilizzata, modificata ed integrata la citata legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, concernente il riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, in particolare l'articolo 1, comma 110;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, concernente l'attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la legge n. 51 del 23 febbraio 2006 ed in particolare l'art. 23, comma 5, lettere a) e b), con le quali vengono precisate le definizioni, rispettivamente, di "*messa in esercizio*" e di "*entrata in esercizio*" di un impianto di produzione di energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto interministeriale del 18 settembre 2006 concernente la regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA la circolare ministeriale del 4 maggio 2007 concernente chiarimenti inerenti l'attuazione dell'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239 – contributo dello 0.5 per mille per le attività svolte dagli uffici della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie quali autorizzazioni, permessi, o concessioni, volte alla realizzazione e alla verifica di impianti e di infrastrutture energetiche di competenza statale il cui valore sia di entità superiore a 5 milioni di euro, per le relative istruttorie tecniche e amministrative;

VISTA la sentenza della Sezione Sesta del Consiglio di Stato n. 4333/2008 del 1 luglio 2008 in cui è stata sancita l'inesistenza di qualsiasi nesso teleologico e legame di presupposizione tra Autorizzazione Integrata Ambientale ed Autorizzazione unica ovvero è

stata riconosciuta la possibilità per i gestori di ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale anche dopo l'Autorizzazione unica di competenza del Ministero dello sviluppo economico, purché prima dell'esercizio dell'infrastruttura produttiva;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante: "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" che ha modificato ed integrato anche la legge 9 aprile 2002, n. 55. In particolare, la citata legge si applica ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della stessa solo a seguito di esplicita richiesta del proponente, ai sensi dell'art. 27, comma 32. Il procedimento in questione non rientra però in tale fattispecie, non essendo stata presentata la necessaria opzione;

VISTA l'istanza che in data 1° luglio 2003 la Luminosa S.r.l. ha presentato ai fini del rilascio, ai sensi del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 9 aprile 2002, n. 55, dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato di potenza pari a circa 385 MWe da ubicarsi nel territorio del Comune di Benevento e delle relative opere connesse;

CONSIDERATO che il procedimento è stato regolarmente avviato nei confronti di tutte le amministrazioni competenti, ai sensi della citata legge n. 241/1990 e s.m.i., con nota di questo Dicastero del 7 luglio 2003 e che la prima riunione della prevista Conferenza di Servizi è stata indetta per il giorno 5 settembre 2003 e il relativo resoconto verbale, comprese le note ad esso allegate considerate parti integranti dello stesso, è stato trasmesso a tutte le amministrazioni interessate il 22 settembre 2003;

CONSIDERATO che, successivamente alla menzionata prima riunione della Conferenza di Servizi, visto il ruolo sostanziale svolto dall'endo-procedimento attinente la Valutazione d'Impatto Ambientale, il cui esito positivo costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento autorizzatorio, i lavori della Conferenza di Servizi sono rimasti di fatto sospesi in attesa delle determinazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio mentre l'istruttoria era rimasta in corso, anche per quanto concerne gli eventuali contributi che potevano pervenire dalle altre Amministrazioni interessate;

CONSIDERATO che con lettera del 7 novembre 2006, la Luminosa S.r.l. ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);

CONSIDERATO il decreto di compatibilità ambientale n. DSA-DEC-2008-0000708 del 1° agosto 2008 (DEC V.I.A.) in cui si esprime parere favorevole, nel rispetto di prescrizioni, alla realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato di potenza pari a circa 385

MWe da ubicarsi nel territorio del Comune di Benevento e delle relative opere connesse; parte integrante del medesimo DEC V.I.A. risultano i seguenti pareri:

- parere della Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale n. 825 del 28 settembre 2006;
- parere del Ministero per i beni e le attività culturali n. 07.08.402/2674/2005 del 21 marzo 2005;
- parere della Regione Campania Decreto assessorile n. 668 del 21 dicembre 2005;

CONSIDERATO che, anche in base a quanto consolidato dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, il progetto prevede la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale caratterizzata da una potenza termica di circa 680 MW e una potenza elettrica pari a circa 385 MW, oltre a un gasdotto e alle opere elettriche per il collegamento della centrale alle rispettive reti;

CONSIDERATO che, in particolare, per quanto attiene l'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica nazionale, il progetto in parola, così come consolidato nella procedura di valutazione d'impatto ambientale, prevede la realizzazione, nel solo territorio del Comune di Benevento, di un collegamento sotterraneo in antenna con una futura stazione elettrica di smistamento da collegare in entra-esce alla linea "Benevento 2 – Foggia" mediante nuovi raccordi aerei a 380kV. Inoltre, è previsto il potenziamento dell'elettrodotto "Benevento 2 – Foggia" nel tratto compreso tra la suddetta nuova stazione elettrica e la stazione elettrica "Benevento 2". Tale potenziamento, ai sensi della legge 239/04, risulta in corso di autorizzazione presso le strutture competenti;

CONSIDERATO, inoltre, che per quanto attiene l'approvvigionamento di gas naturale è prevista la realizzazione, nel territorio dei Comuni di Benevento e Pietrelcina, di un metanodotto del diametro di 16 pollici, con pressione massima 75 bar, avente una lunghezza complessiva di circa 4,8 km;

CONSIDERATO che con lettere del 10 ottobre 2008 e del 27 novembre 2008 la Luminosa S.r.l ha provveduto a trasmettere copia della quietanza di pagamento del contributo dello 0,5 per mille *ex lege* n. 239/04 nonché il relativo schema di dettaglio dei costi asseverato presso il Tribunale di Napoli;

VISTA la nota del 14 ottobre 2008, con cui la Luminosa S.r.l., congiuntamente alla BKW Italia S.p.A, ha comunicato l'avvenuta variazione del soggetto controllante la società Luminosa S.r.l. nonché il cambiamento della sede legale della Società a Milano in Largo Donegani, 2 e della sede operativa a Milano in Via Gustavo Fara, 28;

CONSIDERATO che, a valle del rilascio del DEC V.I.A., al fine di concludere le attività istruttorie propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione unica, con lettera del 25 marzo 2009, prot. n. 013/09, la Luminosa S.r.l. ha provveduto a consegnare il piano particellare delle aree interessate dal gasdotto, dal cavidotto elettrico, dal terreno della centrale elettrica e dalla sottostazione elettrica ai fini dell'avvio della fase procedimentale di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, alla luce del positivo decreto di compatibilità ambientale, questa Amministrazione con nota del 30 marzo 2009, prot. n. 0038837, ha avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52-ter del DPR n. 327/2001, la fase procedimentale di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla costituzione di servitù per pubblica utilità sulle aree interessate dall'iniziativa. In particolare, questa Amministrazione ha delegato la Società proponente al deposito, presso i Comuni di Benevento e Pietrelcina, di due copie del progetto e relativo piano particellare, con l'indicazione dei proprietari interessati dalla procedura espropriativa;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto disposto dal DPR n. 327/2001, con lettera del 17 aprile 2009, prot. 023/09, la Luminosa S.r.l., ha trasmesso copia delle pubblicazioni effettuate il 14 aprile 2009 sui quotidiani, uno a diffusione locale ed uno a diffusione nazionale, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

VISTA la nota del 9 giugno 2009, prot. n. 0068253, con cui questa Amministrazione ha richiesto ai Comuni di Benevento e Pietrelcina di restituire una delle due copie degli elaborati depositati presso i due Comuni con l'indicazione del periodo di pubblicazione nonché di inviare le eventuali osservazioni pervenute;

CONSIDERATO che, con nota del 9 giugno 2009, prot. 0068253, il Comune di Benevento ha restituito una copia degli elaborati grafici depositati dalla Società proponente ed ha attestato che gli atti relativi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, concernenti l'impianto in parola, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del proprio Comune dal 15 aprile 2009 al 5 maggio 2009 e che nei trenta giorni successivi non erano pervenute né opposizioni né osservazioni;

CONSIDERATO che con nota del 10 giugno 2009, prot. n. 5380/C, il Comune di Pietrelcina ha restituito una copia degli elaborati grafici depositati dalla Società proponente ed ha trasmesso copia dell'avviso di pubblicazione riportante la certificazione che il medesimo avviso è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Pietrelcina dal 14 aprile 2009 al 4 maggio 2009. Inoltre, il citato Comune ha attestato che nel periodo di pubblicazione degli atti e nei trenta giorni successivi, non sono state depositate osservazioni;

CONSIDERATO inoltre che anche presso questa Amministrazione non sono pervenute osservazioni nei termini fissati, da parte di soggetti interessati;

CONSIDERATO che, svolte le attività propedeutiche all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla luce del Decreto V.I.A. positivo nonché di quanto disposto dalla citata Sentenza del Consiglio di Stato n. 4333/2008, tenuto anche conto che non è possibile rinviare "sine die" i lavori della Conferenza di Servizi, questa Amministrazione ha provveduto a convocare tre riunioni della Conferenza di Servizi per concludere il procedimento di competenza;

CONSIDERATE le risultanze delle riunioni della Conferenza di Servizi svoltesi il 15 luglio 2009, il 21 settembre 2009 ed il 16 dicembre 2009 formalmente comunicate a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento attraverso la trasmissione, avvenuta rispettivamente il 10 settembre 2009, il 22 ottobre 2009, ed il 21 gennaio 2010, dei relativi resoconti verbali consolidati e delle note ad essi allegate, considerate parti integranti dei medesimi;

CONSIDERATO, in particolare, che nel corso della riunione del 21 settembre 2009 la Conferenza di Servizi ha assentito, senza la presentazione di alcuna obiezione, per l'apposizione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 52-quater del DPR n. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità e alla costituzione di servitù sulle aree interessate dall'iniziativa in parola;

CONSIDERATO, inoltre, che in occasione delle succitate riunioni della Conferenza di Servizi, sono state approfondite e discusse le obiezioni sollevate dalle Amministrazioni intervenute;

CONSIDERATO, in particolare, che, in occasione della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2009, vista l'assenza della Regione Campania, non si è potuto procedere alla conclusione del procedimento ma sono stati ulteriormente approfonditi alcuni aspetti tecnici, giungendo così alla conclusione dell'istruttoria di competenza di questo Ministero;

CONSIDERATA la posizione contraria della Provincia di Benevento, formalizzata con le deliberazioni acquisite agli atti del procedimento, e con propri interventi nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi, riscontrati da questa Amministrazione nel corso delle riunioni stesse, come risulta dai succitati resoconti verbali;

CONSIDERATA la posizione contraria del Comune di Benevento, formalizzata con le deliberazioni acquisite agli atti del procedimento, e con propri interventi nel corso delle riunioni

della Conferenza di Servizi, riscontrati da questa Amministrazione nel corso delle riunioni stesse, come risulta dai succitati resoconti verbali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 691 dell'8 ottobre 2010 della Giunta Regionale della Campania con cui si rilascia, ai sensi della legge n. 55/2002, l'intesa regionale favorevole all'iniziativa oggetto del presente provvedimento;

VISTA la nota del 25 ottobre 2010, prot. n. 0019307, con cui questa Amministrazione ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla luce della soprarichiamata delibera della Giunta Regionale della Campania, e visto che la medesima delibera è riferita anche alla DGR n. 3533/03, se il giudizio di compatibilità ambientale continuasse ad essere condizionato all'esito negativo della procedura autorizzativa afferente altra centrale termoelettrica localizzata nella medesima macroarea, così come prescritto al punto 1 del decreto V.I.A.;

CONSIDERATA la lettera del 10 novembre 2010, prot. n. DVA – 2010 – 0027156, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "*... è del parere che è venuta meno la condizione indicata al n. 1 del quadro prescrittivo del decreto VIA, risultando la medesima privata dell'efficacia che avrebbe potuto avere qualora le determinazioni regionali fossero rimaste nella rappresentazione data dalla DGR 3533/2003.*";

CONSIDERATO che con nota del 12 novembre 2010, prot. n. 0021184, questa Amministrazione ha comunicato a tutte le Amministrazioni ed Enti facenti parte della Conferenza di Servizi che, viste le risultanze delle riunioni della Conferenza di Servizi, l'intesa regionale nonché la lettera del Ministero dell'Ambiente del 10 novembre 2010 sopraccitata, non si riteneva necessario procedere alla convocazione di una ulteriore riunione della Conferenza di Servizi e, pertanto, si apprestava all'emanazione dei necessari atti per il rilascio dell'autorizzazione unica, assegnando, altresì, un termine di 15 giorni per l'espressione di eventuali osservazioni;

VISTE le osservazioni congiunte della Provincia di Benevento e del Comune di Benevento avanzate con nota n. 7091/A3 del 26 novembre 2010, nonché quelle fatte pervenire dall'Associazione "Altrabenevento" con lettera del 23 novembre 2010;

RITENUTA, anche alla luce delle osservazioni succitate, l'opportunità di richiedere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di acquisire anche l'avviso della Commissione VIA circa la validità del giudizio favorevole già espresso con decreto DSA-DEC-2008-0000708 del 1° agosto 2008 nonché circa il permanere della condizione posta al punto 1 del medesimo DEC V.I.A.

VISTA la lettera del 20 dicembre 2010 prot.n. DVA-2010-0030822 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS n. 623 del 17 dicembre 2010 con il quale la medesima Commissione *"ritiene confermata la validità del giudizio favorevole, con prescrizioni, di compatibilità ambientale trasposto nel parere allegato al Decreto DSA – DEC – 2008 – 0000708 del 1° agosto 2008,* nonché *ritiene che sia venuta meno, ... , la condizione indicata al punto n. 1 del quadro prescrittivo del succitato decreto di compatibilità ambientale, essendo mutate le condizioni di fattibilità previste inizialmente dalla DGR 3533/2003, sostituita dalle disposizioni contenute nel PEAR."*

VISTE le note del 21 dicembre 2010, prot. n. 0024611 e n. 0024612, con cui questa Amministrazione ha riscontrato le osservazioni fatte pervenire rispettivamente dal dall'Associazione Altrabenevento e dal Comune di Benevento congiuntamente alla Provincia di Benevento;

CONSIDERATO che nel corso della riunione del 21 settembre 2009 la Conferenza di Servizi ha assentito per l'apposizione, ai sensi del DPR 327/2001 del vincolo preordinato all'esproprio e/o costituzione di servitù sulle aree interessate dall'iniziativa in parola;

CONSIDERATI, inoltre, i seguenti pareri espressi dalle Amministrazioni ed Enti facenti parte della Conferenza di Servizi e formalizzati in pareri acquisiti agli atti del procedimento:

- il 16° Reparto Genio Campale – Ufficio Demanio dell'Aeronautica Militare, con note del 25 agosto 2003, prot. n. 134, e del 2 luglio 2004, prot. n. 226, ha espresso il proprio nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
- il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Benevento - Ufficio Prevenzione incendi con lettera del 19 febbraio 2004, prot. 779/P ha rilasciato il parere preliminare di massima favorevole ai fini antincendio nel rispetto di condizioni;
- il Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato territoriale per la Campania con lettera n. 11184, del 31 maggio 2004, ha rilasciato il consenso di massima alla costruzione del metanodotto;
- il Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale Concessioni e Autorizzazioni – Divisione IV – Sezione II con lettera del 30 giugno 2004, prot. 0014500, (n°prat. Min Comunicazioni NA/IE/2003/03) ha rilasciato il consenso di massima alla costruzione della centrale a ciclo combinato, dell'elettrodotto sotterraneo di collegamento alla nuova stazione di smistamento;
- l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno con lettera del 9 luglio 2004, prot. 4634, ha espresso il proprio parere favorevole nel rispetto di prescrizioni;
- l'ENAC, con nota n. 32899 del 20 maggio 2009 ha espresso il proprio nulla osta;

- la Terna S.p.A. con nota del 14 luglio 2009, prot. n. TE/P20090009225 ha espresso il proprio parere in merito alla soluzione di connessione proposta;
- il Ministero dell'Interno ha espresso parere favorevole, con nota del 15 luglio 2009, prot. n. DCPREV.A4.7811, alle condizioni formulate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con la succitata nota del 19 febbraio 2004, prot. 779/8;;
- il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sez. Demanio – Taranto, con nota del 1° ottobre 2009, prot. n. 041453/UI_DEM/2009 ha comunicato di non avere motivi ostativi alle realizzazioni di cui trattasi nel rispetto di prescrizioni;
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota del 9 dicembre 2009, prot. RFI-DPR–DTP_NA.IN\A0011\p\2009\0000915, ha espresso il parere di massima favorevole nel rispetto di alcune condizioni;

VISTA la lettera del 9 dicembre 2010, prot. 008/10, con cui la Società Luminosa S.r.l. ha fornito una stima sulla tempistica necessaria alla realizzazione del progetto;

VISTA la nota del 10 dicembre 2010, prot. n. 0023810, trasmessa a mezzo fax, con cui questa Amministrazione ha richiesto, ai fini dell'emanazione del provvedimento di autorizzazione unica, una visura camerale aggiornata comprensiva del nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;

CONSIDERATO che in data 21 dicembre 2010 la Luminosa S.r.l. ha riscontrato la succitata richiesta trasmettendo il certificato camerale comprensivo del nulla osta indicato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di V.I.A., V.A.S. e A.I.A, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;

CONSIDERATA la determinazione conclusiva del procedimento, adottata dall'ufficio istruttore in data 21 dicembre 2010, con la quale, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi, tenuto conto delle posizioni favorevoli espresse in tale sede, visto il positivo giudizio di compatibilità ambientale e acquisita l'intesa della Regione Campania, è adottata la determinazione favorevole;

RITENUTO opportuno apporre specifiche prescrizioni inerenti la realizzazione dell'opera autorizzata;

CONSIDERATO che la verifica di ottemperanza alle prescrizioni compete alle stesse Amministrazioni che hanno apposto le prescrizioni nel corso del procedimento, se non diversamente previsto. Il proponente, pertanto, potrà interfacciarsi con le competenti Amministrazioni per tutti gli adempimenti inerenti l'ottemperanza delle menzionate prescrizioni, anche per quanto riguarda le eventuali modifiche, le modalità attuative e l'identificazione dei vari momenti temporali cui riferire le prescrizioni medesime, qualora gli stessi non risultino univocamente determinati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 55/2002, l'esito positivo della V.I.A. costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento autorizzatorio e che, ai sensi del medesimo comma, l'autorizzazione unica ministeriale viene rilasciata d'intesa con la Regione interessata;

CONSIDERATA la qualificazione giuridica "forte" dell'intesa richiesta alla Regione, sancita dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 6 del 2004;

CONSIDERATO che l'opera prevista dalla presente autorizzazione è da intendersi a tutti gli effetti quale "opera privata di pubblica utilità", essendo tutti i relativi costi di realizzazione imputati solo ed esclusivamente al soggetto proponente;

CONSIDERATO che l'autorizzazione unica rilasciata ai sensi della legge n. 55/2002 sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati riferiti alla fase di realizzazione dell'opera, non potendosi ricomprendere nel predetto titolo abilitativo anche quelle ulteriori fasi di verifica e controllo, previste dalla normativa vigente, che intervengono ad infrastruttura energetica completata;

RITENUTO, pertanto, favorevolmente concluso il procedimento amministrativo e, quindi, di poter adottare il provvedimento di autorizzazione;

D E C R E T A

Art. 1

La Luminosa S.r.l., con sede legale in Milano, Largo Donegani, 2, cod. fisc. 07907530633, è autorizzata alla realizzazione, nel territorio del Comune di Benevento, all'interno dell'agglomerato industriale A.S.I. di Ponte Valentino, di una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale caratterizzata da una potenza termica di circa 680 MW e una potenza elettrica pari a circa 385 MW, oltre ad un gasdotto ed alle opere elettriche per il collegamento della centrale alle rispettive reti.

In particolare, per quanto attiene la connessione elettrica, è prevista la realizzazione di un collegamento sotterraneo in antenna con una futura stazione elettrica di smistamento da

collegare in entra-esce alla linea "Benevento 2 – Foggia", mediante nuovi raccordi aerei a 380kV. Tali opere interessano solo il territorio del Comune di Benevento.

Per quanto attiene l'approvvigionamento di gas naturale, inoltre verrà realizzato un gasdotto del diametro di 16 pollici, progettato per il trasporto di gas naturale ad una pressione massima di esercizio di circa 75 bar, della lunghezza complessiva di circa 4,8 km, che interesserà il territorio dei Comuni di Benevento e Pietrelcina.

Art. 2

I lavori di realizzazione delle opere autorizzate hanno inizio entro il termine previsto dall'art. 1-quater della legge 27 ottobre 2003, n. 290; l'impianto deve essere messo in esercizio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera a), della legge n. 51/2006, entro 36 mesi a partire dalla succitata data di avvio lavori.

La Società deve inviare preventiva comunicazione dell'avvio lavori nonché della messa in esercizio al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero della Salute nonché alla Regione Campania, alla Provincia di Benevento, al Comune di Benevento, al Comune di Pietrelcina, all'ISPRA e alla Terna S.p.A., dando specifica evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni, di cui al successivo art. 4, comma 1, propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia – Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

La realizzazione delle opere oggetto del presente decreto dovrà avvenire in conformità al progetto approvato, quale risultante dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e dal procedimento istruttorio condotto in Conferenza di Servizi.

Qualora la società Luminosa S.r.l. intenda apportare varianti al progetto approvato, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di attivare la prescritta procedura per la verifica di assoggettabilità a V.I.A.-

Art. 3

La Luminosa S.r.l. è, altresì, autorizzata a promuovere, ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza delle aree, anche provvisionali, in quanto necessarie per l'insediamento dei cantieri, occorrenti alla realizzazione delle opere di cui al precedente art. 1 che, ai sensi dell'art. 1 della legge 9 aprile 2002, n. 55, sono opere di pubblica utilità.

L'eventuale emanazione del decreto di esproprio delle suddette aree, individuate dai piani particolareggiati depositati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla costituzione di servitù, deve avvenire entro 5 anni dalla data di pubblicazione del presente

provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4 del citato DPR n. 327/2001.

Art. 4

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni riportate in Allegato, formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni interessate le quali, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica diretta del loro esatto adempimento nonché a provvedere ai conseguenti controlli.

Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate delle Amministrazioni rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza.

Gli esiti finali della verifica di ottemperanza dovranno essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia – Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

A tal fine, sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, la società Luminosa S.r.l. deve trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia – Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero della Salute, all'ISPRA, alla Regione Campania, alla Provincia di Benevento, al Comune di Benevento e al Comune di Pietrelcina un rapporto concernente lo stato dell'ottemperanza alle menzionate prescrizioni, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale con nota n. 0018393 del 05/11/2007.

Relativamente alle fasi di esercizio la società Luminosa S.r.l. deve attenersi a quanto disposto con il successivo art. 5.

Art. 5

La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle prescrizioni fissate dal decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla cui emanazione, da parte del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è subordinato l'esercizio - inteso come periodo successivo alla comunicazione di messa in esercizio di cui all'art. 2 - dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento.

Successivamente alla messa in esercizio dell'impianto la società Luminosa S.r.l. è tenuta comunque a comunicare anche al Ministero dello Sviluppo Economico la data prevista (in conformità alle tempistiche fissate nell'A.I.A. ai sensi dell'art. 269, comma 6, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) per la messa a regime dell'impianto nonché i dati relativi alle emissioni

effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di durata non inferiore a dieci giorni decorrenti dalla menzionata data di messa a regime.

Art. 6

Il presente decreto sarà reso noto sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.sviluppoeconomico.gov.it).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi dell'art. 41 della L. n. 99/2009, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, unitamente ad un estratto della V.I.A., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni), pubblicazione da effettuarsi a cura della società autorizzata entro sei mesi dalla data di ricevimento del presente atto.

Roma, li 21 DIC. 2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Romano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.
lì _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,
Lì _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr.Filomena Lazzazera)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi
A voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:
Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 70/0111 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso dalla Provincia di Benevento c/ Ministero dello Sviluppo Economico e altri dinanzi al Tar del Lazio, avverso i provvedimenti in premessa indicati;
Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Claudio Uccelletti)

IL PRESIDENTE
(Prof.Ing. Angelo Cimitile)

==========

N. 49 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 11 FEB. 2011

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

==========

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 FEB. 2011 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

lì _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

==========

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. – D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno _____.

- X Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◊ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◊ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

==========

Copia per
2 SETTORE AA.LL. ORG. PERSONALE _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
Conf. Capigruppo